



Protocollo 2585/2021

Protocollo operativo collegato all'emergenza coronavirus – Revisione novembre 2021

Il presente protocollo sostituisce i documenti approvati in data 20 luglio e 6 agosto 2021 e viene definito in attuazione delle misure ministeriali e delle raccomandazioni regionali fornite con nota 31239 dd. 18.11.2021 in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID – 19.

Gestione degli accessi alla struttura:

L'accesso alla Residenza per anziani **è limitato** ai soli parenti e visitatori dei **pazienti in condizione di fine vita**. In caso di evidenza di imminente terminalità, l'infermiere, avvalendosi anche del parere medico, contatta il familiare o la persona di riferimento e riferisce la **possibilità di accedere alla struttura per l'ultimo saluto** da parte di **un solo** parente per la **durata massima di trenta minuti**.

In caso di camera doppia deve essere posizionato un divisorio tra i due letti per garantire privacy e sicurezza. All'arrivo del familiare all'ingresso della struttura, l'infermiere si occuperà personalmente di:

- verificare lo stato febbrile e far sottoscrivere la dichiarazione allegata;
- consegnare i dispositivi di protezione individuale (guanti, visiera, mascherina FFP2, camice, cuffia e proteggi scarpe messi a disposizione in ogni ambulatorio di nucleo) e verificarne la corretta vestizione;
- accompagnarlo presso la camera di degenza e vigilare con discrezione per tutta la durata dell'incontro, affinché venga sempre garantito il distanziamento di almeno un metro;
- al termine dell'incontro, riaccompagnarlo all'uscita della struttura dopo averlo fatto svestire e provvedere a smaltire i dispositivi utilizzati in apposito contenitore per rifiuti infetti.

In caso di febbre o sintomi connessi a raffreddore o tosse il visitatore non potrà accedere alla struttura.

Visite parenti e visitatori

a) PARENTI/VISITATORI DI OSPITI CON TERZA DOSE

In attuazione dell'Ordinanza del Ministro della salute di data 8.05.2021 per disciplinare **l'accesso di visitatori in possesso della Certificazione verde** COVID-19 nella Residenza per anziani.

Ai sensi di quanto previsto dal documento denominato "Modalità di accesso/uscita di ospiti e visitatori presso le strutture residenziali della rete territoriale" approvato con l'Ordinanza del Ministro della salute di data 8.05.2021 devono essere favoriti nella massima sicurezza possibile gli accessi di familiari, parenti e visitatori e le uscite programmate degli ospiti necessarie, tenuto conto di diverse motivate indicazioni della Direzione sanitaria, del medico competente per la Residenza per anziani ovvero del rischio epidemiologico territoriale. Ai sensi della summenzionata Ordinanza, l'accesso a strutture di ospitalità e lungo degenza, residenze sanitarie assistite, hospice, strutture riabilitative e strutture residenziali per anziani, strutture di riabilitazione e lungodegenza post-acuzie e strutture residenziali socio-assistenziali è **consentito solo a visitatori o familiari o volontari in possesso di Certificazione Verde COVID-19**.

Ai sensi dell'articolo 9 del Decreto Legge 22 aprile 2021, n. 52 per certificazione verde si intende:

- a) Certificazione comprovante lo stato di avvenuta vaccinazione contro il SARS-CoV-2. Ha una validità di sei mesi a far data dal completamento del ciclo vaccinale ed è rilasciata al termine del ciclo vaccinale, su richiesta dell'interessato, in formato cartaceo o digitale, dalla struttura sanitaria ovvero dall'esercente la professione sanitaria che effettua la vaccinazione;

- b) Certificazione comprovante la guarigione da un'infezione. È rilasciata, su richiesta dell'interessato in formato cartaceo o digitale, dalla struttura presso la quale è avvenuto il ricovero ovvero dal medico di medicina generale. La certificazione ha una validità di sei mesi a far data dall'avvenuta guarigione e cessa qualora, nel periodo di vigenza semestrale, l'interessato venga identificato come caso accertato positivo al SARS-CoV-2;
- c) Certificazione comprovante l'effettuazione di un test molecolare o antigenico negativo al virus. Ha una validità di quarantotto ore dall'esecuzione del test ed è rilasciato, su richiesta dell'interessato in formato digitale o cartaceo, dalle strutture pubbliche o private autorizzate o accreditate e dalle farmacie che svolgono i test.

Le certificazioni verdi Covid-19 di cui all'articolo 9 del decreto legge 22 aprile 2021, n. 52, sono esibite dai familiari o dai visitatori, al momento dell'accesso alle strutture esclusivamente ai soggetti incaricati delle verifiche, per le finalità dell'Ordinanza del Ministro alla Salute, nel rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali: è esclusa la possibilità di raccolta.

Le visite disciplinate dal presente protocollo sono consentite esclusivamente **agli ospiti residenti vaccinati con terza dose o booster da almeno 15 giorni alla data di approvazione del presente protocollo** e che non presentano sintomi simil influenzali e una temperatura corporea superiore ai 37,5°.

Gestione degli accessi alla struttura:

L'accesso per i parenti/visitatori avviene da Via Carnia Libera sia per l'area destinata agli incontri out-door che per quelli che si tengono all'interno della struttura, previa prenotazione telefonica.

È stato istituito un registro quotidiano per la raccolta dei soli dati personali di tutti i parenti/visitatori che accedono alla struttura e dell'autocertificazione con la quale si dichiara di non presentare sintomi influenzali, una temperatura corporea superiore ai 37,5° e di non aver avuto contatto con casi COVID negli ultimi 14 giorni.

I registri saranno conservati, fino al termine del periodo di emergenza di contenimento del virus COVID-19, dall'Azienda pubblica di servizi alla persona della Carnia "San Luigi Scrosoppi"

I fogli costituenti i registri giornalieri saranno conservati presso gli uffici amministrativi e non saranno diffusi. I dati raccolti potranno essere comunicati alle autorità competenti nel caso si dovessero registrare contagi all'interno della struttura.

Individuazione dei luoghi protetti

Nella struttura sono stati individuati il luogo dedicato agli incontri protetti con visitatori in possesso delle certificazioni verdi COVID-19 è collocato nel grande salone dedicato alle attività di animazione al piano terra della struttura.

Il luogo protetto è dimensionato per consentire la presenza di sei postazioni di visita ed è dotato di:

- due ingressi separati, uno destinato ai visitatori/parenti e uno agli ospiti e operatori;
- arredi con caratteristiche e dimensioni atte a garantire il distanziamento sociale e la corretta sanificazione;
- soluzione idroalcolica e brochure informative sui comportamenti e le misure igieniche anti-COVID 19 da seguire.

Indicazioni per la prenotazione degli incontri protetti

Per garantire il rispetto delle disposizioni ministeriali in materia di contenimento della diffusione del virus e consentire l'organizzazione dei trasferimenti delle persone anziane dai Nuclei al piano terra, è attivo il numero telefonico 0433 – 481680 per fissare gli appuntamenti degli incontri.

Gli incontri sono organizzati dal 10 agosto p.v. nelle seguenti fasce orarie:

- dalle 9.15 alle 11.20 e dalle 14.45 alle 16.50 dal lunedì al giovedì e il sabato
- dalle 9.15 alle 11.20 il venerdì
- dalle 14.45 alle 17.20 la domenica.

Per garantire a tutti i residenti la possibilità di contatto con i propri cari, potrà essere garantito un solo incontro protetto per settimana.

A seguito della riattivazione degli incontri protetti l'attività di videochiamata introdotta con l'emergenza sanitaria è stata ridotta a un solo contatto settimanale nella giornata del giovedì dalle ore 9.20 alle 11.20.

Modalità di accesso

L'accesso è consentito ad un massimo di due visitatori per visita, identificati dall'ospite o, in caso di sua incapacità certificata, essi devono rientrare nella sua sfera di relazione/affetti.

Ad ogni incontro sono dedicati 60 minuti, comprensivi del tempo necessario per la sanificazione della postazione dedicata agli incontri (45 minuti dedicati all'incontro e 15 per sanificazione e trasferimenti ospiti). Al termine di ogni incontro sarà possibile fissare gli appuntamenti per le settimane seguenti rivolgendosi al personale del servizio animazione.

Disposizioni per i parenti/visitatori

I parenti/visitatori prima di incontrare i residenti sono tenuti a:

- a) evitare gli assembramenti e a rispettare il distanziamento di sicurezza di almeno un metro, se non facenti parte dello stesso nucleo familiare o conviventi;
- b) esibire la certificazione verde al personale addetto e incaricato ai sensi della normativa vigente in materia di privacy al trattamento e alla verifica dei dati personali;
- c) lavarsi le mani con la soluzione idroalcolica messa a disposizione sul mobiletto collocato all'ingresso dell'area destinata agli incontri ed indossare i guanti messi a disposizione;
- d) compilare i dati richiesti sul foglio del registro e apporre la firma;
- e) firmare il Patto di Condivisione del Rischio previsto dall'Ordinanza del Ministro alla salute e allegato al presente protocollo (se non già sottoscritto e consegnato) e sanificare la penna utilizzata;

Durante l'incontro protetto i parenti/visitatori sono tenuti a:

1. rispettare le misure di igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie. Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani. Coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce);
2. indossare sempre e nel modo corretto la **mascherina FFP2 e i guanti**;
3. evitare i contatti ravvicinati con i propri cari e gli operatori;
4. evitare di toccare le superfici e i materiali;
5. evitare di accedere agli spazi di degenza della struttura;
6. non consegnare oggetti o alimenti agli ospiti visitati.

L'A.S.P. declina ogni responsabilità in caso di eventuali contagi di parenti/visitatori avvenuti utilizzando l'area esterna e gli spazi messi a disposizione.

Qualora il visitatore rifiuti l'adesione alle summenzionate indicazioni non potrà avere accesso alla struttura.

Disposizioni per gli operatori

Operatori del servizio di animazione

Gli operatori del servizio di animazione accompagnano i residenti nelle aree dedicate agli incontri protetti attraverso i percorsi definiti, verificando preliminarmente che essi indossino correttamente le mascherine chirurgiche e abiti adeguati alle temperature e agli spazi individuati.

Prima di avvicinare la persona anziana alla postazione dedicata essi sono tenuti a:

- disinfettare con la soluzione disinfettante messa a disposizione i ripiani della postazione dedicata agli incontri;
- verificare la validità della certificazione verde presentata dal visitatore;

- far sottoscrivere il Patto di corresponsabilità e appurare che il parente/visitatore abbia provveduto ad adempiere a tutte le prescrizioni previste per l'accesso.

Dopo ogni incontro gli operatori sono tenuti a disinfettare le superfici degli arredi della postazione dedicata agli incontri.

Se gli incontri vengono effettuati all'interno nel locale dedicato, dopo ogni incontro il personale è tenuto ad arieggiare i locali.

Operatori del servizio di igiene ambientale

Al termine degli orari di visita del mattino e di quello del pomeriggio, il personale addetto effettua le operazioni di pulizia e di disinfezione con igienizzante a base alcolica e/o derivati del cloro con particolare attenzione a tutti i punti di contatto a frequente contaminazione.

A fine giornata viene effettuata la sanificazione degli spazi interni in cui sono avvenuti gli incontri con dispositivo all'ozono nonché acqua e detergenti seguita da disinfezione con ipoclorito di sodio (0,1%-0,5%), etanolo (62%-71%).

La sanificazione degli spazi degli abbracci dedicati ai parenti/visitatori viene effettuata al termine di ogni giornata dagli operatori addetti accedendo all'area dedicata dalle porte scorrevoli esterne e utilizzando i materiali sopra indicati.

Visite all'interno dei nuclei assistenziali

Le visite all'interno dei nuclei alle persone allettate sono sospese.

L'accesso alla Residenza per anziani è **limitato ai soli parenti e visitatori dei pazienti in condizione di fine vita.**

In caso di evidenza di imminente terminalità, l'infermiere, avvalendosi anche del parere medico, contatta il familiare o la persona di riferimento e riferisce la possibilità di accedere alla struttura per l'ultimo saluto da parte di un solo parente per la durata massima di trenta minuti.

In caso di camera doppia deve essere posizionato un divisorio tra i due letti per garantire privacy e sicurezza.

All'arrivo del familiare all'ingresso della struttura, l'infermiere si occuperà personalmente di:

- verificare lo stato febbrile e far sottoscrivere la dichiarazione allegata;
- consegnare i dispositivi di protezione individuale (guanti, visiera, mascherina ffp2, camice, cuffia e proteggi scarpe messi a disposizione in ogni ambulatorio di nucleo) e verificarne la corretta vestizione;
- accompagnarlo presso la camera di degenza e vigilare con discrezione per tutta la durata dell'incontro, affinché venga sempre garantito il distanziamento di almeno un metro;
- al termine dell'incontro, riaccompagnarlo all'uscita della struttura dopo averlo fatto svestire e provvedere a smaltire i dispositivi utilizzati in apposito contenitore per rifiuti infetti.
- In caso di febbre o sintomi connessi a raffreddore o tosse il visitatore non potrà accedere alla struttura.

b) PARENTI/VISITATORI NON IN POSSESSO DELLA CERTIFICAZIONE VERDE – RESIDENTI CHE NON HANNO COMPLETATO IL CICLO VACCINALE (TRE DOSI)

Gestione degli accessi alla struttura:

L'accesso avviene per i parenti/visitatori da Via Carnia Libera sia per l'area destinata agli incontri out-door individuata al piano scantinato che per quelli delle stanze degli abbracci collocate nell'ingresso della struttura, previa prenotazione.

È stato istituito un registro quotidiano per la raccolta dei soli dati personali di tutti i parenti/visitatori che accedono alla Residenza per anziani e dell'autocertificazione con la quale si dichiara di non presentare sintomi influenzali, una temperatura corporea superiore ai 37,5° e di non aver avuto contatto con casi COVID negli ultimi 14 giorni.

I registri saranno conservati, fino al termine del periodo di emergenza di contenimento del virus COVID-19, dall'Azienda pubblica di servizi alla persona della Carnia "San Luigi Scrosoppi".

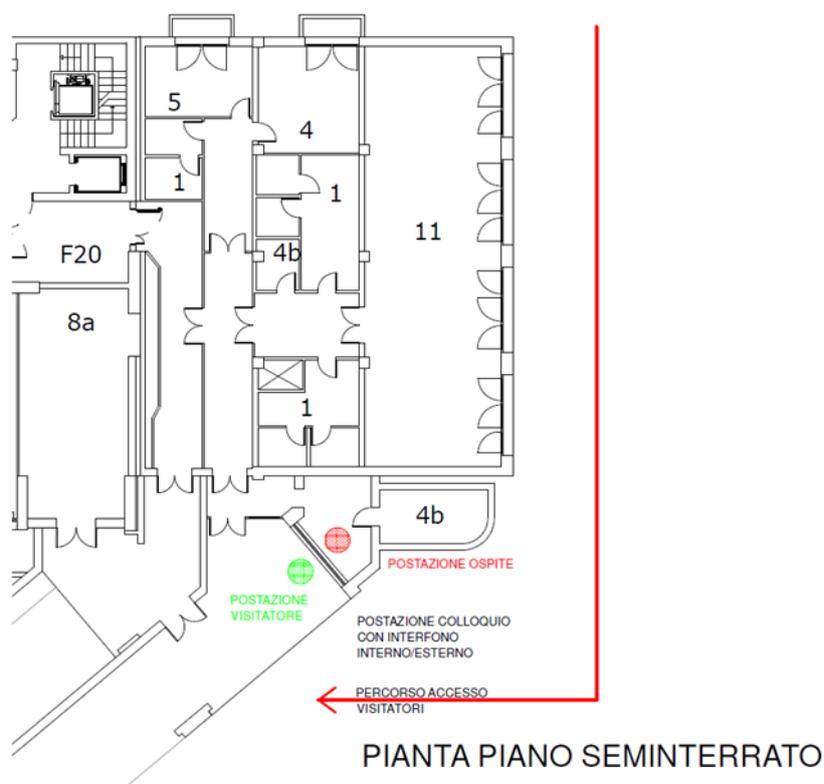
I fogli costituenti i registri giornalieri saranno conservati presso gli uffici amministrativi dell'Azienda pubblica di servizi alla persona e non saranno diffusi. I dati raccolti potranno essere comunicati alle autorità competenti nel caso si dovessero registrare contagi all'interno della struttura.

Individuazione dei luoghi protetti

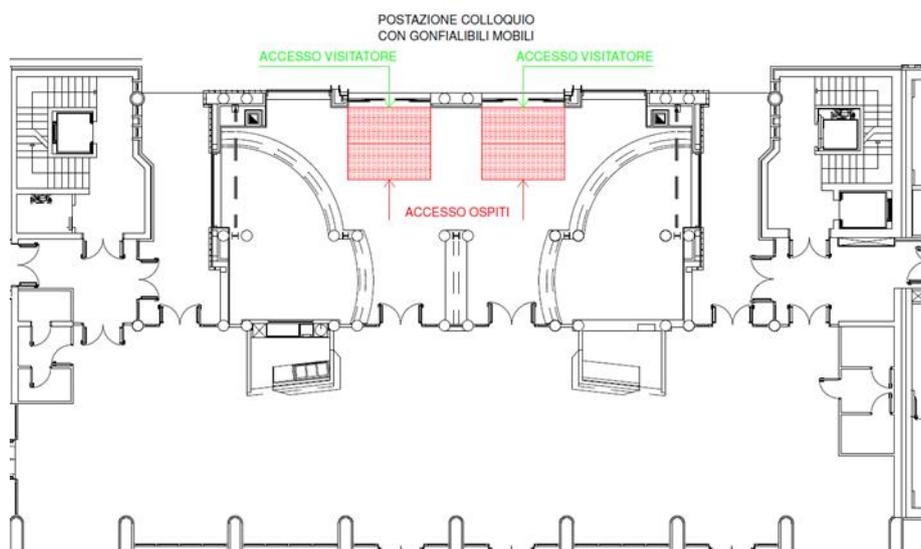
Nella struttura sono stati individuati i luoghi dedicati agli incontri protetti indicati nella planimetria sottostante. Si tratta di:

- due postazioni gonfiabili mobili dove, in totale sicurezza, gli ospiti possono abbracciare i propri parenti, toccarsi e stringersi, pur restando separati e protetti da possibili contagi;
- uno spazio protetto con sosta esterna per i visitatori, collocato al piano interrato in prossimità dei parcheggi dei mezzi dell'Azienda dotato di impianto interfono per facilitare il colloquio tra ospiti e parenti;
- le caratteristiche e le dimensioni delle postazioni garantiscono il distanziamento sociale e la corretta sanificazione;

Accanto a ogni postazione vengono messe a disposizione soluzione idroalcolica, mascherine e brochure informative sui comportamenti e le misure igieniche anti-COVID 19 da seguire.



PIANTA PIANO TERRA



Indicazioni per la prenotazione degli incontri protetti

Per garantire il rispetto delle disposizioni ministeriali in materia di contenimento della diffusione del virus e consentire l'organizzazione dei trasferimenti delle persone anziane dai Nuclei al piano terra il servizio animazione provvederà a contattare tutti i parenti degli ospiti per fissare gli appuntamenti degli incontri.

Gli incontri sono organizzati nelle seguenti fasce orarie:

- dalle 14.45 alle 16.45 il giovedì;
- dalle 9.15 alle 11.15 la domenica.

Si raccomanda che gli accessi siano effettuati dal medesimo parente al fine di evitare il rischio di contagiosità. Visto il grande numero di richieste e per garantire a tutti i residenti la possibilità di contatto con i propri cari, potrà essere effettuato solo un incontro protetto per settimana per ogni residente.

Modalità di accesso

L'accesso è consentito ad un solo visitatore/parente per residente alla volta. Possono entrare più persone, fino ad un massimo di due per volta, solo se conviventi nello stesso nucleo familiare (la convivenza dovrà essere dichiarata su apposita modulistica).

Ad ogni incontro sono dedicati 30 minuti, comprensivi del tempo necessario per la sanificazione della postazione dedicata agli incontri.

Al termine di ogni incontro sarà possibile fissare gli appuntamenti per le settimane seguenti rivolgendosi al personale del servizio animazione.

Disposizioni per i parenti/visitatori

I parenti/visitatori prima di incontrare i residenti sono tenuti a:

- lavarsi le mani con la soluzione idroalcolica messa a disposizione sul mobiletto collocato all'ingresso dell'area destinata agli incontri;
- rilevare la temperatura corporea posizionando, previa accensione, il rilevatore digitale sulla fronte e attendere il segnale acustico che indica l'avvenuta rilevazione;
- sanificare dopo l'utilizzo il dispositivo con la soluzione idroalcolica o a base di cloro;
- compilare i dati richiesti sul foglio del registro e apporre la firma;
- lavarsi le mani con il disinfettante messo a disposizione e sanificare la penna utilizzata;
- in caso di sintomi simil influenzali e una temperatura corporea superiore ai 37,5° non compilare il registro e allontanarsi dalla struttura;

Durante l'incontro protetto i parenti/visitatori sono tenuti a:

- rispettare le distanze di sicurezza imposte;
- indossare sempre e nel modo corretto la mascherina;
- evitare i contatti ravvicinati con i propri cari e gli operatori;
- evitare scambi di oggetti;
- evitare di toccare le superfici e i materiali;
- evitare di accedere agli spazi di degenza della struttura;

L'A.S.P. declina ogni responsabilità in caso di eventuali contagi di parenti/visitatori avvenuti utilizzando l'area esterna e gli spazi messi a disposizione.

Disposizioni per gli operatori

Operatori del servizio di animazione

Gli operatori del servizio di animazione accompagnano i residenti nelle aree dedicate agli incontri protetti attraverso i percorsi definiti, verificando preliminarmente che essi indossino correttamente le mascherine chirurgiche e abiti adeguati alle temperature e agli spazi individuati.

Prima di avvicinare la persona anziana alla postazione dedicata essi sono tenuti a:

- disinfettare con la soluzione disinfettante messa a disposizione i ripiani della postazione dedicata agli incontri;
- appurare che il parente/visitatore abbia provveduto ad adempiere a tutte le prescrizioni previste per l'accesso.

Durante gli incontri essi sono tenuti a vigilare sul rispetto costante del distanziamento sociale all'esterno della struttura tra le persone in attesa appartenenti a nuclei familiari diversi.

Dopo ogni incontro protetto nella stanza degli abbracci gli operatori sono tenuti a:

- disinfettare le pareti interne ed esterne delle stanze degli abbracci con la soluzione messa a disposizione;
- sostituire i manicotti utilizzati e deporli negli appositi contenitori collocati nell'area antistante le postazioni;
- posizionare i nuovi manicotti precedentemente sanificati.

Gestione dei nuovi ingressi

I nuovi ingressi devono preferibilmente provenire da strutture sanitarie. L'accoglimento di persone dal domicilio deve essere correlato a situazioni di criticità assistenziali e preventivamente valutato in sede di UVD.

In ogni caso l'accoglimento di persone anziane è autorizzato, previa accertata negatività dei tamponi molecolari effettuati nelle 72 ore e nelle 24 ore precedenti l'ingresso.

Il tampone molecolare deve essere ripetuto a 3 e 7 giorni dall'accoglimento in Residenza. Nel medesimo periodo la persona è accolta in regime di isolamento cautelativo in stanze di degenza individuate. All'esito negativo del secondo tampone di controllo la persona viene trasferita nella stanza di degenza attribuita.

Durante l'isolamento fiduciario:

- il livello di vigilanza sanitaria è massimo al fine di intercettare rapidamente i sintomi ed individuare i casi sospetti;
- tutte le attività assistenziali, sanitarie e riabilitative devono essere svolte dagli operatori all'interno della stanza di degenza, utilizzando i seguenti DPI messi a disposizione nell'area individuata nella planimetria:
 - mascherina facciale FFP2
 - camice di protezione di 1° categoria

- guanti puliti.

Gli operatori devono attenersi alle seguenti indicazioni:

- concentrare le attività assistenziali (terapia/colazione/igiene) al fine di ridurre gli accessi alla stanza dell'ospite e contenere l'utilizzo dei DPI a disposizione;
- far indossare all'ospite una mascherina se sono necessari trasferimenti all'interno del Nucleo e garantire la minima esposizione ad altri ospiti evitando spazi comuni durante il percorso;
- smaltire i rifiuti, provenienti dall'assistenza agli ospiti definiti come casi sospetti o positivi, in doppio sacco nero (indifferenziato) nella zona individuata nella planimetria;
- smaltire i DPI utilizzati in apposito contenitore per infetti collocato all'interno di ogni stanza di degenza destinata all'isolamento fiduciario;

Per tutto il periodo di isolamento le attività programmate di fisioterapia sono erogate esclusivamente all'interno della stanza di degenza.

Gestione dei rientri post ricoveri ospedalieri

L'accoglimento di ospiti dopo ricoveri ospedalieri è autorizzato, previa accertata negatività dei tamponi molecolari effettuati nelle 24 ore precedenti la dimissione dalle strutture ospedaliere.

Il tampone molecolare deve essere ripetuto a 3 e 7 giorni dal riaccoglimento in Residenza. Nel medesimo periodo l'ospite è accolto in regime di isolamento cautelativo in stanze di degenza singole individuate all'interno della struttura.

All'esito negativo del secondo tampone di controllo la persona viene trasferita nella sua stanza di residenza.

Durante l'isolamento fiduciario devono essere applicate le medesime modalità previste per i nuovi ingressi.

Gestione delle attività

Le attività riabilitative destinate agli ospiti non in isolamento fiduciario sono erogate nel locale palestra collocato al piano seminterrato, nelle camere e negli spazi collocati nei nuclei assistenziali.

Le uscite per visite specialistiche sono limitate alle situazioni strettamente necessarie, non rinviabili e su specifica indicazione del medico curante.

Gli infermieri operanti nella Residenza sono responsabili della valutazione della sussistenza di eventuali sintomatologie e del controllo preventivo dello stato febbrile degli operatori e dei visitatori.

Ad essi, inoltre, è attribuita la facoltà di allontanare gli operatori che presentano tali sintomatologie, dandone immediata comunicazione al Direttore dei servizi sanitari e socio-sanitari e al datore di lavoro, nel caso di dipendenti in turno per l'immediata sostituzione.

Nell'ipotesi del verificarsi di forme sintomatiche sospette tra le persone accolte l'infermiere è tenuto ad informare immediatamente il Medico e il Direttore dei servizi sanitari e socio-sanitari e a registrare sul diario infermieristico l'avvenuta comunicazione.

Spazi comuni

L'utilizzo degli spazi comuni della Residenza è libero per le persone residenti che non sono in isolamento fiduciario e non presentano sintomatologie particolari.

Durante le attività di socializzazione e animazione gli operatori sono tenuti a garantire il distanziamento di sicurezza di almeno un metro tra gli ospiti e far indossare la mascherina chirurgica.

È assolutamente vietato agli ospiti in isolamento fiduciario di utilizzare gli spazi destinati agli ospiti della residenza per anziani.

Gestione dei trasporti sanitari

Gli operatori delle autoambulanze devono accedere alla struttura dall'entrata di Via Carnia Libera dall'accesso laterale in prossimità dell'ambulatorio. Essi devono limitare la permanenza nella struttura per il tempo necessario alle operazioni di trasferimento/trasporto dei pazienti.

Per tutto il periodo di permanenza in struttura, gli operatori dei mezzi di soccorso sono tenuti ad indossare:

- mascherina di protezione FFP2;
- camice di classe 1;
- doppi guanti;

Manutenzioni

Sono sospese le attività connesse a lavori di carattere straordinario che non compromettono il regolare funzionamento dell'attività assistenziale.

Le attività di manutenzione ordinarie sono eseguite dagli operatori addetti che sono tenuti ad indossare durante la permanenza nei nuclei e negli spazi collettivi a mascherina FFP2.

Nelle stanze dedicate agli isolamenti fiduciari possono essere effettuati solo gli interventi di manutenzione per garantire il regolare funzionamento di impianti e attrezzature.

Sanificazioni

La sanificazione delle stanze dedicate agli isolamenti fiduciari dovrà essere effettuata almeno una volta al giorno e comunque al più presto in caso di spandimenti evidenti in caso di procedure che producano aerosol e alla dimissione dell'ospite.

Negli altri spazi e locali, la sanificazione delle superfici toccate frequentemente e dei servizi igienici dovrà essere effettuata almeno due volte al giorno con acqua e detergenti seguita da disinfezione con ipoclorito di sodio (0,1%-0,5%), etanolo (62%-71%).

I dispositivi di cura e le attrezzature riutilizzabili (deambulatore) devono essere disinfettati con alcool etilico al 70%.

Per la decontaminazione ambientale è necessario utilizzare attrezzature dedicate o monouso. Le attrezzature riutilizzabili devono essere decontaminate dopo l'uso con un disinfettante a base di cloro. I carrelli di pulizia comuni non devono entrare nella stanza.

Il personale addetto alla sanificazione deve essere formato e dotato dei DPI indicati al punto gestione dei nuovi ingressi.

In presenza dell'ospite all'interno degli ambienti da sanificare, questo deve indossare una mascherina chirurgica per tutto il tempo necessario alla sanificazione.

Terminati gli interventi di pulizia, i carrelli utilizzati devono essere sanificati e fatti uscire dalla porta del percorso sporco.

Lo smaltimento dei DPI deve essere effettuato negli appositi contenitori per gli infetti collocati nell'area individuata nella planimetria allegata.

Biancheria piana

La biancheria piana utilizzata per gli ospiti in isolamento deve essere inserita in distinti sacchetti idrosolubili forniti indossando guanti, grembiule, mascherina e occhiali di protezione. Il sacchetto idrosolubile deve essere richiuso all'interno del sacco rosso "biancheria infettiva" e collocato nell'area destinata al deposito rifiuti e svestizione individuata nella planimetria allegata.

Le suddette disposizioni sono temporanee e suscettibili, in qualsiasi momento, di modifiche ed integrazioni.

Il Direttore generale
Dott.ssa Annalisa Faggionato

Tolmezzo 25 novembre 2021